

Provincia di Vercelli

Istanza in data 07/03/2019 della SOCIETA' AGRICOLA TIMA S.A.S. intesa ad ottenere la concessione per uso agricolo, civile e potabile di un pozzo esistente ad uso domestico in comune di San Germano V.se assentita con D:D. n.849 del 29/11/2021 - prat.1969

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 849 DEL 29/11/2021

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- di assentire nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29/07/2003 e s.m.i., alla Società Agricola Tima di Tinarelli Giorgio e Incisa della Rocchetta Martina & C. S.a.s., con sede legale in via della Rana n. 5, Salussola (BI), la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea profonda, a mezzo di un pozzo esistente ad uso domestico, ubicato in Comune di San Germano, su terreno distinto a catasto al foglio 4, mappale 16 del medesimo Comune, avente profondità di 61 mt. circa, per una quantità complessiva pari a lt/sec. 1,00 massimi e l/sec 0,38 medi corrispondenti ad un volume annuo massimo derivabile di mc. 3.992, ad uso agricolo, civile e potabile;
- di approvare il disciplinare sottoscritto in data 24/11/2021 relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;
- di accordare la concessione di che trattasi per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare succitato;
- di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa ed indicate nel disciplinare sottoscritto in data 24/11/2021;
- di fare salve con riferimento alla potabilità dell'acqua, considerato che ASL non si è espressa nell'ambito del procedimento di rilascio della concessione, le valutazioni che la stessa riterrà di formulare;
- di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità del canone, comprensiva dei canoni arretrati dovuti, entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento. Per le successive annualità il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell'anno di riferimento, secondo gli aggiornamenti definiti dalla normativa vigente per l'uso delle acque pubbliche;
- di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;
- di dare atto che il valore complessivo della presente concessione ammonta a Euro 1.271,20, determinato sulla base degli importi unitari dei canoni demaniali per uso di acqua pubblica correnti nell'anno 2021 e dei relativi canoni minimi per ciascuna tipologia di uso dell'acqua, approvati dalla Regione Piemonte;

- di dare atto che la presente determinazione è esente dalla registrazione del termine fisso, secondo quanto indicato nella circolare del Ministero delle Finanze, Dipartimento Entrate e Affari Giuridici, n.126 del 15/05/1998, in quanto inferiore alla tariffa minima;
 - che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque;
 - di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
 - di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
 - di provvedere al conseguente aggiornamento del S.I.R.I. (Catasto Utenze Idriche) regionale;
- Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO